

Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1

Andamento dei settori
pag.2

Il titolo Italgas
e i peers pag.3

Corporate News
pag.3

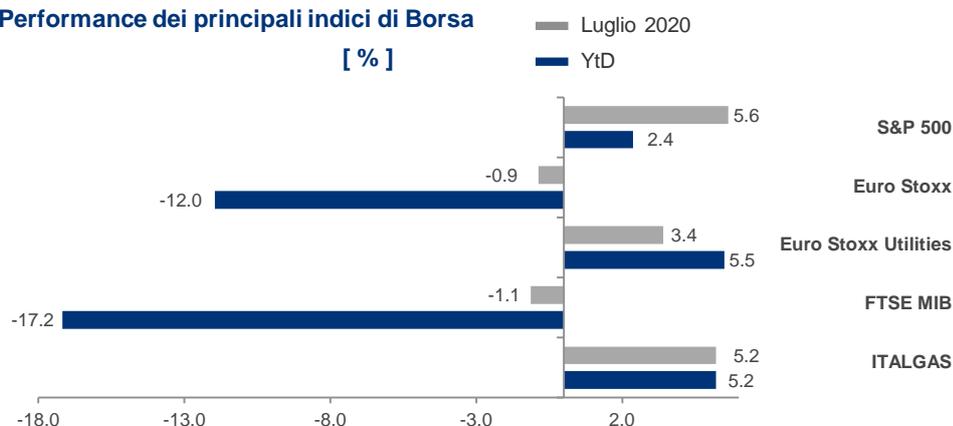


Divergenza azionario eurozona vs US indotta da forte rialzo EUR/USD con finalizzazione Recovery Fund. Spread BTP-Bund a minimi da fine febbraio con migliorato scenario eurozona

I mercati finanziari

Marginale flessione dell'azionario eurozona a luglio dopo forte rialzo del mese precedente, che aveva condotto indici a max da inizio marzo. La pressione rialzista indotta da: 1) finalizzazione Recovery Fund, che malgrado moderato ridimensionamento importo trasferimenti a fondo perduto vs proposta Commissione UE (390 vs 500 bn euro, su 750 bn euro di fondi totali) ha comunque nel complesso confermato ingente piano di stanziamenti a supporto economie sud Europa maggiormente interessate dalla crisi sanitaria ed economica; 2) ulteriori progressi dal lato trattamento Covid, è stata compensata da prese di beneficio dopo notevole rialzo consuntivato vs minimi di marzo, nonché GDP Q2 tedesco inferiore alle attese e richieste iniziali disoccupazione USA tornate a crescere vs settimana precedente per la 1a volta da fine marzo e riemergenti tensioni geopolitiche USA/Cina. Euro Stoxx e FTSE Mib -1% a fronte rialzo 6% circa per S&P 500, con divergenza spiegata da ulteriore rafforzamento EUR/USD, con conseguente miglioramento competitività US. Core yields in moderata flessione (Bund e UST -7 e -13 bps a -0.52% e

Performance dei principali indici di Borsa
[%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

0.53%) con citati dati macro (GDP tedesco e richieste totali disoccupazione USA) e attese mantenimento politiche accomodanti banche centrali anche in caso di recupero economico. La BCE ha infatti confermato pieno utilizzo PEPP a meno di forti miglioramenti dell'outlook, e reiterato possibili deviazioni da Capital Key rule, mentre FED ha confermato tassi prossimi allo zero fino a pieno recupero quadro macro. Spread BTP-Bund -18 bps (154

bps) con finalizzazione Recovery Fund e migliorato scenario eurozona. EUR/USD +4.8% (1.18, max da 05/2018) con Recovery Fund e piano UE per clima e idrogeno, in grado di attivare consistenti investimenti nel M/L termine. Malgrado Recovery Fund, EUR/GBP -0.6% (0.90) con dichiarazioni capo economista BoE su recupero economico a "V" e presentazione pacchetto stimoli fiscali da parte del ministro delle finanze UK.

Il mercato petrolifero

Quotazioni petrolifere in ulteriore recupero (Brent +5% a 43 USD/b, massimi da inizio marzo), supportate da scorte di greggio statunitensi in contrazione di circa 15 mboe nel mese e nuovi minimi da 11 anni registrati dal

numero di trivelle attive USA. Sebbene con 1 mese di ritardo rispetto a quanto originariamente pianificato ad aprile, l'effetto ribassista indotto dalla decisione da parte dell'OPEC+ di ridurre di 2 mbd i tagli produttivi

a partire dal mese di agosto (da 9.7 a 7.7 mbd) è stata mitigata dall'imposizione di graduale riassorbimento dei precedenti eccessi produttivi conseguiti da alcuni membri dell'organizzazione, fra cui Iraq e Nigeria.



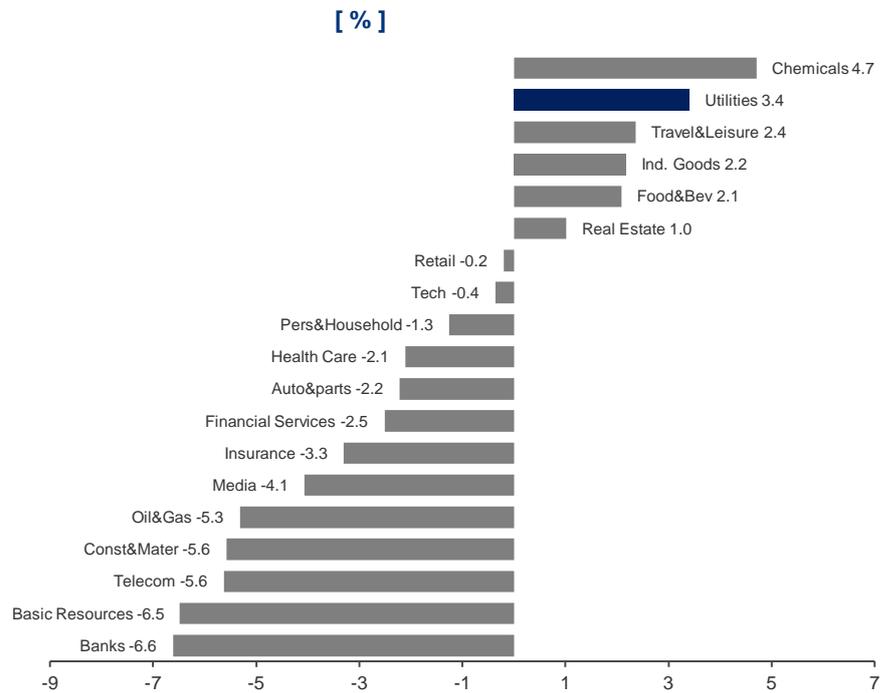
Andamento dei settori



Settore chimico best performer con esposizione a produzione e stoccaggio idrogeno. Utilities a seguire, con transizione energetica e prezzi elettrici tornati a livelli pre-Covid

A fronte complessiva assenza di dinamica settoriale di fondo, i movimenti hanno riflesso specifico newsflow corporate/di settore e risultati trimestrali. Con rialzo del 5%, il comparto chimico è risultato best performer con rally di Linde e Air Liquide (+10% e +9%) supportato dall'esposizione alle tecnologie per produzione e stoccaggio di idrogeno e risultati Q2 sopra le attese. A seguire le utilities (+3%), che oltre al tema legato alla transizione energetica e decarbonizzazione hanno beneficiato di prezzi elettrici forward tornati ai livelli pre-Covid. Dal lato opposto si evidenziano bancari (-7%), gravati da ufficializzazione BCE invito a non pagare dividendi e interrompere buybacks almeno fino a fine anno e oil&gas (-5%), penalizzato dalle svalutazioni effettuate dai principali operatori.

Andamento dei principali settori, luglio 2020



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

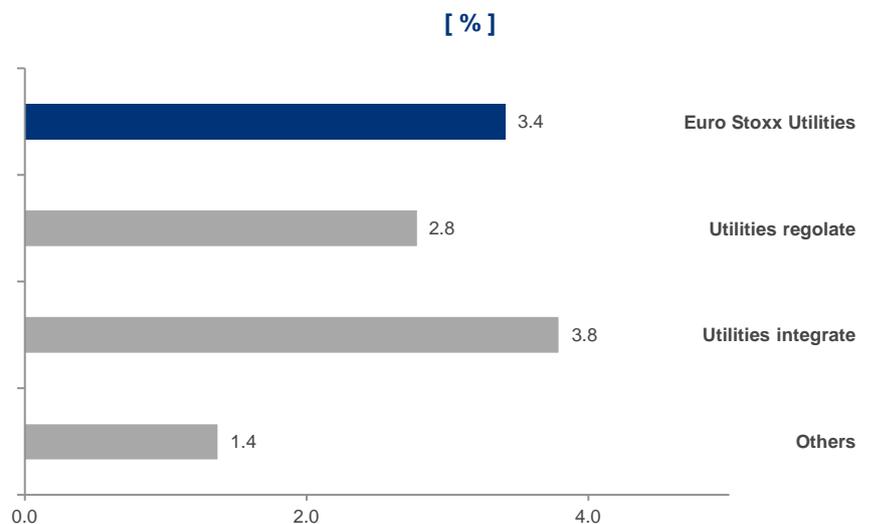
Utilities fra best performers con transizione energetica e prezzi elettrici a livelli pre-Covid



Andamento settore Utilities

Con un rialzo del 3%, il settore utilities è risultato fra best performers, con moderato vantaggio per gli operatori integrati in funzione della transizione energetica e conseguente decarbonizzazione, nonché prezzi elettrici forward in Europa centrale tornati ai livelli pre-Covid per via dei nuovi massimi storici delle quotazioni CO2 e clean spark spread ai massimi da 10 anni. Malgrado la contrazione dei rendimenti core, gli operatori regolati hanno sottoperformato l'indice settoriale, risentendo della 2a bozza sotto le attese da parte del regolatore UK relativa al periodo regolatorio 2021-2026, con taglio allowed return e totex. Più indietro gli operatori idrici e ambientali (+1%) di riflesso ai risultati Q2 di Veolia (-4%) inferiori alle attese.

Luglio 2020 - Andamento settore e sottosectori



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

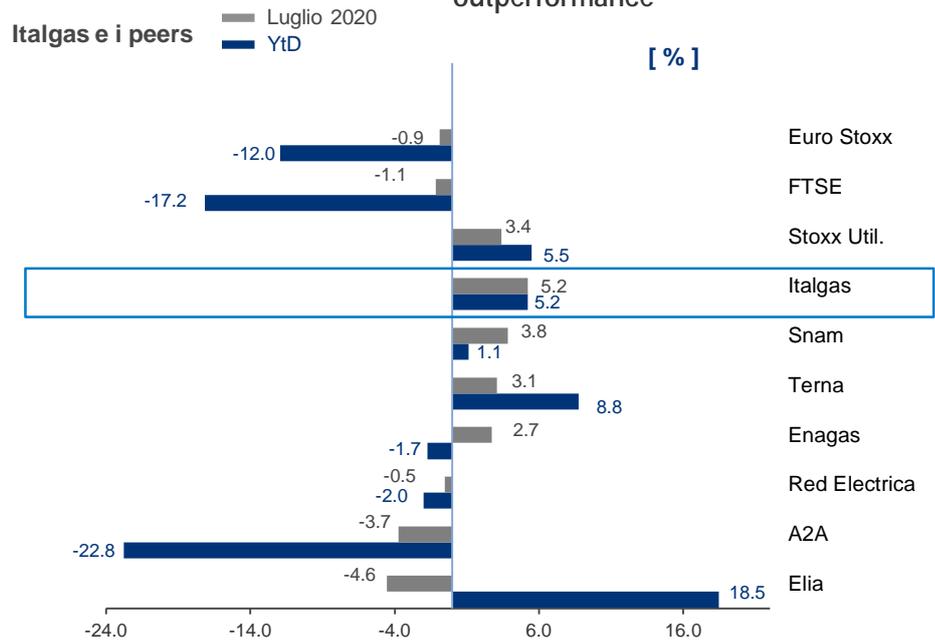


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas (+5%) best performer con risultati Q2 supportati da efficienza operativa. Proseguono realizzati su Elia dopo ampia outperformance

Rialzo del 5% per Italgas (a 5.44 euro), best performer vs indice settoriale e peers in funzione di risultati Q2 supportati da efficienza operativa, nonché attese di interventi governativi a favore dell'accelerazione dell'assegnazione degli Atem per sostenere gli investimenti settoriali. Dal lato opposto in evidenza per il 2° mese consecutivo Elia (-5%), ancora per via di prese di beneficio dopo essere ampiamente risultata best performer YTD, nonché A2A (-4%) in funzione degli ostacoli intervenuti nel progetto di aggregazione con le multiutilities di Verona e Vicenza.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda

Corporate events

29 ottobre

CdA Risultati Q3 e Piano Strategico 2020-2026

30 ottobre

Comunicato Stampa e Presentazione



Corporate News

Approvati i risultati consolidati Q2/H1 2020

Il Consiglio di Amministrazione di Italgas, riunitosi in data 27 luglio, ha approvato i risultati consolidati del primo semestre 2020, che hanno visto ricavi totali a 646.8 mn euro (+6.1%), Ebitda a 462.7 mn euro (+6.6%), Ebit a 252.8 mn euro (+11.2%), utile netto a 153.4 mn euro (-7.7%), investimenti tecnici a 369.5 mn euro (+16.3%), debito netto a 4,625.8 mn euro (+215 mn euro vs fine 2019).

Nonostante le difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria, il piano di sostituzione dei contatori tradizionali è proseguito con l'installazione, considerate anche le società partecipate, di 0.6 mn smart meters, portando a circa 7.1 mn il numero complessivo di contatori intelligenti installati

alla fine dell'H1 2020.

Paolo Gallo, CEO di Italgas, ha così commentato: "Le performance dell'H1 2020 dimostrano la capacità di Italgas di reagire di fronte a situazioni eccezionali – come quelle che stiamo vivendo a causa del Covid-19 – continuando a produrre solidi risultati. Sul fronte delle gare Atem auspichiamo una grande accelerazione, per sbloccare, nel nostro settore, nuovi investimenti per oltre 3 bn euro all'anno, vitali per la ripartenza del Paese. Nell'attesa raccogliamo i frutti del lavoro svolto con l'assegnazione a Italgas anche dell'Atem Belluno, e ci prepariamo ad avviare nei prossimi mesi – su questo e sugli altri Atem che ci sono stati assegnati – tutti gli investimenti da noi pianificati.

Innovazione tecnologica, digitalizzazione, efficienza, investimenti e vicinanza alle comunità caratterizzeranno ancor di più Italgas nei prossimi mesi".



Italgas SpA
Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
tel: +39 02 81872175 - 2031